

L'Amministratore Unico della Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l. (di seguito Società FUC o Società), con sede in Udine, Via Peschiera n. 30, C.F. e P.IVA 02345670307, dott. Maurizio Ionico, nato a Udine il 9 ottobre 1956 e residente a Castions di Strada (UD), Via Giovanni da Udine n. 9, C.F. NCIMRZ56R09L483N, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, nell'esercizio dei poteri conferitigli, assume in data odierna la seguente

DETERMINAZIONE

OGGETTO: RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI FABBRICATI USO DIREZIONALE - APPROVAZIONE OPERE COMPLEMENTARI E RELATIVO AFFIDAMENTO DEI LAVORI

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- con contratto d'appalto stipulato presso la sede della società Ferrovie Udine-Cividale s.r.l. di data 06/06/2016 l'impresa Restauri & Costruzioni s.r.l. con sede in Tavagnacco, via Lombardia 12, ha assunto l'esecuzione dei lavori di Ristrutturazione e Ampliamento di Fabbricati uso direzionale per l'importo di euro 369.364,45 di cui euro 14.752,26 per oneri di sicurezza e euro 110.596,84 per costo della manodopera oltre a Iva di legge, tenuto conto del ribasso del 7,98% sul prezzo a base d'asta;
- con atto contrattuale d'appalto aggiuntivo, a seguito approvazione di una perizia di variante, sottoscritto senza riserve tra le parti, l'importo dei lavori somma complessivamente a netti € 406.444,88 di cui euro 14.752,26 per oneri di sicurezza e euro 121.346,20 per costo della manodopera oltre a Iva di legge, tenuto conto del ribasso del 7,98% sul prezzo a base d'asta;

Considerato che a seguito di verifiche avviate ai sensi del D.Lgs. 81/08 in relazione all'adeguatezza sismica del fabbricato principale, affidata all'ing. Diego De Stalis di Udine, si è riscontrato un valore di rispondenza pari al solo 27% del valore minimo di sicurezza accettabile ai fini della rispondenza sismica del fabbricato, come si evince dalla relazione trasmessa in data 27/09/2017 prot. n. 2618;

Considerato che nella stessa relazione si propone un intervento strutturale per adeguare l'edificio, da definirsi urgente ai fini della sicurezza riferita agli ambienti di lavoro che, per natura esecutoria, si collega agli interventi strutturali di collegamento tra il vecchio edificio e il nuovo ampliamento;

Considerato che conseguenzialmente ai fini pure della sicurezza degli ambienti di lavoro, si è riscontrata la necessità di realizzare una uscita di sicurezza al primo piano con relativa scala, che strutturalmente necessita essere realizzata contemporaneamente a tutti gli interventi succitati, al fine della messa in esercizio del fabbricato;

Visto che i lavori succitati, individuati successivamente agli atti contrattuali relativi ai lavori in oggetto, conseguentemente alle verifiche effettuate, hanno anche carattere urgente e non sono stati ovviamene previsti nel progetto originario e nella successiva relativa perizia di variante, risultano non separabili sotto il profilo tecnico, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, così come previsto dall'art. 57, comma 5, lettera a.1 del D.Lgs. 163/2006, nelle vie brevi si è incaricata la Direzione Lavori nella figura dell'ing. Fabio Zorzini della stesura di un progetto di opere complementari finalizzato all'eliminazione delle gravi carenze riscontrate;

Considerato che dalle verifiche effettuate dalla Direzione Lavori si è riscontrata la necessità di eseguire anche degli interventi di adeguamento degli impianti elettrici del vecchio fabbricato, la cui

spesa risulta individuata come voce "lavori su fattura" all'interno del quadro economico di spesa tra le somme a disposizione dell'Amministrazione;

Richiamata la determina di incarico del 20.11.2017, con la quale è stata affidata la progettazione delle opere complementari al Raggruppamento di professionisti di cui al contratto del 16.07.2015 e quindi poi redatti dal professionista ing. Fabio Zorzini;

Considerata la disponibilità dell'impresa appaltatrice Restauri & Costruzioni s.r.l. a eseguire i lavori complementari agli stessi patti e condizioni del contratto principale, dando atto che il valore complessivo dei lavori complementari non supera il cinquanta per cento del contratto principale, così come stabilito dall'art. 57, comma 5, lett.a.2) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Visto che il progetto delle opere complementari presentato dal direttore dei lavori ing. Fabio Zorzini dd. 13/04/2018 comporta un importo complessivo dell'opera pari ad € 768.867,57 di cui per opere a base d'asta al netto del ribasso d'asta del 7,98% € 510.756,48, e Somme a disposizione dell'Amministrazione per € 258.111,09;

Preso atto che le opere complementari al netto del ribasso d'asta risultano pari ad € 104.311,60, di cui per lavori al netto del ribasso € 54.746,63, per costo della manodopera € 35.297,29 e per oneri di sicurezza € 14.267,68;

Visto che il RUP arch. Francesco Marciano ha validato i progetti suddetti con nota di data 18.04.2018 verificati ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 207/2010;

Ritenuto di procedere all'approvazione del progetto relativo ai lavori complementari in oggetto, in quanto risponde alle esigenze richieste dalla società FUC s.r.l.;

Ritenuto di dare atto che l'importo per la realizzazione dei lavori complessivi risulta pari ad € 768.867,57 con un incremento di spesa pari ad € 206.083,82 che trova copertura finanziaria con fondi propri dell'Amministrazione;

Visto il D.Lgvo. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgvo n. 163 del 12.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n.14 del 31.05.2002 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA,

per le dichiarazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riprodotte,

1. **di approvare** per le motivazioni in premessa esposte il progetto dei lavori complementari;
2. **di approvare** il nuovo quadro economico di spesa dei lavori di cui all'oggetto e più precisamente:

A) LAVORI A BASE D'ASTA

LAVORI PRINCIPALI

a.1.1 Lavori a corpo	€ 293.790,94
a dedurre ribasso d'asta 7,98%	<u>€ 23.444,52</u>
	€ 270.346,42
a.1.2 Costo del personale	€ 121.346,20
a.1.3 Oneri per l'applicazione piano sicurezza	<u>€ 14.752,20</u>

Sommano Lavori netti

€ 406.444,88

LAVORI COMPLEMENTARI

a.1.1 Lavori a corpo	€ 59.494,27
a dedurre ribasso d'asta 7,98%	€ <u>4.747,64</u>
rimangono netti	€ 54.746,63
a.1.2 Costo del personale	€ 35.297,29
a.1.3 Oneri per l'applicazione piano sicurezza	€ <u>14.267,68</u>

Somma Lavori netti € 104.311,60

TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA € 510.756,48

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

b.1 IVA (22% di A)	€ 112.366,43
b.2 Spese tecniche (comprese IVA e Cassa)	€ 75.579,00
b.3 R.U.P. (al netto degli oneri previdenziali)	€ 23.900,00
b.4 Lavori su fattura	€ <u>46.265,66</u>

 sommano € 258.111,09

TOTALE COMPLESSIVO € 768.867,57

- 3. di dare atto** che l'importo per la realizzazione dei lavori complessivi risulta pari ad € 768.867,57, con un incremento di spesa pari ad € 206.083,82, che trova copertura finanziaria con risorse finanziarie regionali e con fondi propri dell'Amministrazione;
- 4. di demandare** al Responsabile Unico del Procedimento ogni conseguente adempimento gestionale conseguente il presente atto, precisando che ci si è avvalsi della procedura prevista dalla legge regionale 14/2002 art. 5 comma ottavo, pertanto il CIG, relativo al presente appalto, verrà richiesto direttamente dall'Amministratore Unico;
- 5. di affidare** all'impresa appaltatrice Restauri & Costruzioni s.r.l. le opere complementari agli stessi patti e condizioni del contratto principale;
- 6. di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.17 della LR n.17 del 24.5.2004.

L'AMMINISTRATORE UNICO
dott. Maurizio IONICO

Udine, 8 maggio 2018